



la Repubblica NAPOLI

MARTEDÌ 10 APRILE 2007



REDAZIONE DI NAPOLI
Riviera di Chiaia, 215 - 80121
Tel. 081/498111 - Fax 081/498285

CAPO DELLA REDAZIONE
GIUSTINO FABRIZIO

INTERNET
e-mail
napoli@repubblica.it

SEGRETARIA DI REDAZIONE
Tel. 081/498111
segreteria_napoli@repubblica.it

TAMBURINI
Fax
081/498285

PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A.
Riviera di Chiaia, 215 - 80121 Napoli
Tel. 081/4975811 - Fax 081/406023

10 APRILE 2007

NAPOLI CRONACA

LA REPUBBLICA V

A colloquio con il presidente della Regione dopo la visita del Capo dello Stato. Sicurezza, rifiuti e sviluppo i punti da cui ripartire

criminalità

ALLARME
"Dopo l'estate la situazione era molto difficile, ora è migliorata. C'è unità d'intenti, si sta facendo pressione sui fortini dei clan e sul traffico di droga, una piaga enorme"

commissariato

EMERGENZA
"Sui rifiuti è in atto un grande sforzo. Va garantito il massimo sostegno al commissario straordinario Bertolaso e poi, quando l'esperienza commissariale sarà conclusa, a tutte le istituzioni"

imprese

AZIENDE
"Lo sviluppo è uno dei campi dove i passi in avanti già compiuti devono diventare più spediti. L'obiettivo è la sinergia tra le risorse europee, quelle pubbliche nazionali e gli investimenti dei privati"

borghesia

AVENTINO
"Il prefetto Pansa, quando parlava di borghesia arroccata sull'Aventino, voleva fare una sollecitazione. Io guardo in positivo e ribadisco che bisogna lavorare tutti assieme"

l'artista

LEWITT
"Sol Lewitt, scomparso a New York, era stato molto vicino a Napoli e aveva la Campania nel cuore. Farò di tutto per mantenere sempre saldo questo rapporto tra la sua opera e il nostro territorio"

(segue dalla prima di cronaca)

DARIO DEL PORTO

PRESIDENTE Antonio Bassolino, che Napoli lascia il Capo dello Stato dopo tre giorni di soggiorno?

"Trattandosi di una visita privata, il Presidente ha colto l'occasione per riposare, passeggiare. Ha riscoperto il parco Virgiliano, dove io stesso sono andato nel giorno di Pasquetta, e devo dire che è davvero bellissimo, uno dei parchi più belli del mondo. Ma il Capo dello Stato ha anche dedicato un'attenzione particolare al suo tempo a informarsi, discutere, insomma a occuparsi di Napoli e della Campania. Ci sono stati molti progressi, in parte frutto proprio degli stimoli del presidente Napolitano, che ha potuto verificare con i propri occhi l'andamento delle cose ed è tornato a Roma certamente più fiducioso".

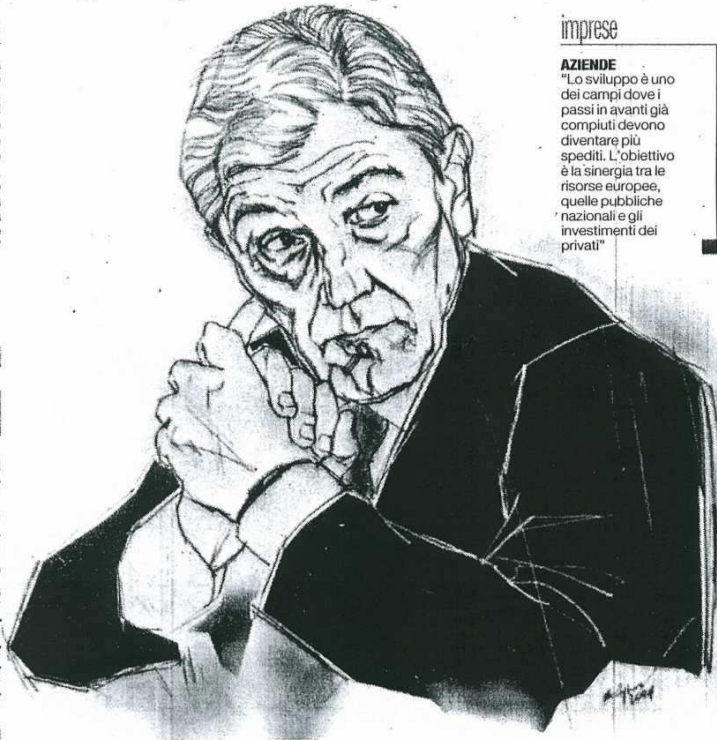
La situazione però resta complessa.

"Subito dopo l'estate era molto difficile, con punte anche drammatiche. Poi, la reazione interna ed esterna alla città, penso all'attenzione del presidente Napolitano e agli interventi del governo, ci hanno permesso di ottenere i primi risultati. Ma questo deve servire soprattutto a non sottovalutare le emergenze e i problemi strutturali che ci sono. Deve trasmettere maggiore fiducia e spingerci a fare ancora di più, nella consapevolezza che il percorso è ancora lungo e impegnativo".

C'è grande fermento sul fronte

“

I RISULTATI
Ci sono stati molti risultati, in parte frutto proprio degli stimoli di Napolitano: è tornato a Roma certamente più fiducioso dopo aver potuto constatare di persona i miglioramenti



“

L'INCONTRO
È evidente che presto incontreremo il premier Prodi. Abbiamo uno strumento di confronto fondamentale come il tavolo tecnico istituito a Palazzo Chigi

generale. In ogni corpo sociale ci sono forze più attive e altre che debbono essere indotte a partecipare di più.

L'emergenza rifiuti è una delle priorità indicate dal Capo dello Stato, quella forse più amara.

"Su questo terreno c'è un grande sforzo in atto. Va garantito il massimo sostegno al commissario straordinario Guido Bertolaso e poi, quando l'esperienza commissariale sarà conclusa, a tutte le istituzioni".

Secondo indiscrezioni lei potrebbe dimettersi in caso di richiesta di rinvio a giudizio per la vicenda rifiuti.

"Non corro dietro ai pettegolezzi".

L'altra priorità indicata dal Quirinale è la sicurezza.

"Qui si può scorgere bene quel che dicevo parlando di unità d'intenti. Ministero, enti locali, forze dell'ordine e magistratura stanno lavorando in piena sintonia. Si sta concretizzando la pressione sui fortini dei clan e un'azione efficace sul traffico di droga, una piaga enorme sulla quale c'è la giusta attenzione, con in testa il prefetto Pansa e il coordinamento della Procura".

A New York è molto Sol Lewitt, l'artista che nel 2005 realizzò una scultura per piazza Plebiscito. Come lo ricorda?

"Un grande artista che è stato molto vicino a Napoli e aveva nel cuore anche Praiano. Farò di tutto per mantenere sempre saldo il suo rapporto con Napoli e la Campania, sperando che l'opera di Sol possa essere rappresentata e ricordata sempre meglio".

“Passi avanti, ma guai a fermarsi”

Bassolino: la cosa più importante è continuare insieme

dello sviluppo. Il ministro Luigi Nicolais e l'Unione industriali, insieme a Regione e Comune, lavorano al meeting di imprese che si svolgerà a metà aprile.

"Lo sviluppo è uno dei campi dove abbiamo registrato importanti passi in avanti. Ma ora devono diventare ancora più spediti. C'è un lavoro avviato che ha prodotto risultati come l'investimento di Videocon, in provincia di Caserta, che io stesso ho firmato in India, e gli investimenti spagnoli nel settore delle fibre. Inoltre sono in corso rapporti, frutto anche dei contatti intrecciati dal ministro Nicolais sulla sollecitazione del presidente Napolitano, con i vari livelli di Confindustria, da Montezemolo a Lettieri. Nei prossimi giorni faremo il punto: l'obiettivo è una sinergia fra le risorse europee, quelle pubbliche nazionali e gli investimenti dall'estero, dall'Italia e da parte delle for-

ze imprenditoriali locali. Ma c'è dell'altro".

A cosa si riferisce?

"Ho informato il presidente Napolitano di quel che si sta muovendo in città, da Bagnoli ai cantieri che sono aperti o si apriranno. Gli ho parlato delle grandi esperienze in corso a Napoli, con il Cis e il "Vulcano buono" di Renzo Piano che aprirà fra fine 2007 e inizio 2008, e a Marcianise con il Tarì, il Polo della Qualità e il corallo della Tav che sta per arrivare a Salerno. Queste sono alcune delle realtà e



IL PRESIDENTE Napolitano. In alto Bassolino visto da Francesco Ardizzone

delle potenzialità con le quali possiamo rispondere alle emergenze".

Nei giorni scorsi intanto i rapporti tra sindaco e presidente degli industriali sono sembrati piuttosto tesi.

"Per me è importante andare avanti assieme. Ognuno con la sua autonomia, le sue competenze. Ma assieme. Pubblico, istituzioni locali e governo. Il ministro dell'Interno viene periodicamente a Napoli. I ministri Nicolais, Mastella e Pecorella fanno la loro parte, e anche

Bersani come responsabile del dicastero dello Sviluppo è molto attivo. Inoltre abbiamo uno strumento di confronto tecnico e politico come il tavolo istituito a Palazzo Chigi. È evidente che torneremo presto a vederci con il premier Prodi".

Saranno richiesti nuovi interventi?

"Ci vedremo soprattutto per controllare i risultati raggiunti. Sul piano degli investimenti c'è un lavoro che dovrà essere rafforzato: a noi spetta creare le condizioni locali di attrazione, il governo potrà sostenerci per quanto nelle sue competenze".

Il prefetto Pansa considera la borghesia napoletana arroccata sull'Aventino. Lei è d'accordo?

"Voglio affrontare il tema in chiave positiva. Il prefetto ha voluto fare una sollecitazione. Per questo ripeto che bisogna lavorare assieme. Poi, borghesia è un termine molto